

**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Resoconto audizione Dipartimento di

Medicina, chirurgia e farmacia;

CdS in

Medicina e chirurgia (LM-41);14/04/2025 – ore 9.30, Sala consiliare “Camillo Bellieni” - Piazza Università
(Approvato dal Nucleo di Valutazione in data 25/06/2025)**Partecipanti all’audizione:**

Direttrice del Dipartimento di Medicina, chirurgia e farmacia, Prof.ssa Angela Spanu; Vicedirettrice del Dipartimento di Medicina, chirurgia e farmacia, Prof.ssa Elisabetta Gavini; Direttrice del Dipartimento di Scienze Biomediche, Prof.ssa Franca Deriu (in collegamento Teams); Presidente della struttura di raccordo “Facoltà di Medicina e Chirurgia”, Prof. Corrado Rubino; Responsabile Amministrativo, dott. Nicola Demontis; Referente Terza Missione, Prof. Marco Dettori; Referente per la didattica, Prof. Antonio Azara; Referente per la ricerca, Prof. Giordano Madeddu (in collegamento Teams); Referente AQ del Dipartimento di Medicina, chirurgia e farmacia, Prof.ssa Giovanna Rassu (in collegamento Teams);

Presidente del CdLM di Medicina e chirurgia, Prof. Pierpaolo Terragni; Referente della commissione didattica, Prof. Andrea Montella; Referente segreteria didattica della Struttura di Raccordo, Dott. Vivaldo Urtis (in collegamento Teams)

CPDS: Prof.ssa Paola Rappelli (Presidente), Sig. Pietro Mongiu e Sig. Raimondo Sanna (rappresentanti studenti, in collegamento Teams).

Nucleo di Valutazione: Prof. Giorgio Pintore (Presidente), Dott. Gilberto Ambotta (in collegamento Teams), Prof.ssa Matilde Bini (in collegamento Teams), Prof. Massimo Pollifroni (in collegamento Teams), Prof. Federico Rotondo, Sig. Luca Dettori (Rappresentante studenti)

Staff di supporto, Ufficio Pianificazione strategica integrata, misurazione, valutazione e controllo: Dott.ssa Cristina Oggianu, Dott. Gian Marco Tinteri.

Presidio della Qualità: Prof. Gabriele Murineddu (Presidente); Dott. Antonio Francesco Piana; Prof.ssa Maria Alessandra Sotgiu; Prof.ssa Anna Alberti (in collegamento Teams); Dott.ssa Paola Murru (in collegamento Teams); Sig. Ottavio Francesco Nieddu (rappresentante degli studenti)

Dipartimento di Medicina, chirurgia e farmacia

Il Presidente del Nucleo di Valutazione, Prof. Pintore introduce brevemente le finalità e lo spirito dell’audizione, da intendersi come momento di crescita ed illustra il contesto nel quale si colloca questo incontro, che è quello dell’accreditamento periodico, così come normato dal DM. 1154/2021 e dalle conseguenti linee guida sull’Assicurazione della qualità (AQ) emanate dall’Anvur, considerato che la visita di accreditamento periodico per l’Università di Sassari è programmata per il primo semestre del 2026.

Il senso dell’incontro non è ispettivo, ma conoscitivo, ed è volto a:

- simulare un possibile esame CEV (Commissione di Esperti valutatori);
- individuare eventuali criticità rilevanti ai fini di tale esame;
- evidenziare punti di forza ed elementi positivi;
- definire, insieme, possibili soluzioni alla criticità individuate.



Il Nucleo di Valutazione ha effettuato un'analisi della documentazione resa disponibile, a partire dalla scheda di autovalutazione compilata dal Dipartimento.

L'analisi della documentazione ha seguito una logica volta a verificare se esiste nel dipartimento una circolarità delle informazioni, secondo un criterio di comunicazione e di condivisione che garantisca coerenza tra i vari documenti e tra le varie fasi e le azioni attuate dai vari attori del sistema, secondo una logica che si potrebbe definire dei "vasi comunicanti". Si è cercata evidenza delle attività di monitoraggio delle varie azioni, singole o congiunte, e delle attività di riesame.

Sulla base dell'incontro, il NdV redigerà un breve documento nel quale verranno indicati gli aspetti problematici riscontrati e forniti alcuni suggerimenti per il loro superamento.

La presente audizione è stata preceduta da un incontro preparatorio tra il Dipartimento e il Presidio di qualità.

Fatta questa doverosa premessa, il Prof. Pintore evidenzia l'inizio di una nuova fase all'interno sia nel Dipartimento che nella Struttura di Raccordo, che hanno unito le forze ed avviato un processo che mostra già evidenti miglioramenti per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità; miglioramenti che sono desumibili dall'analisi della scheda di Autovalutazione, compilata tenendo conto delle indicazioni e delle Linee Guida introdotte dal Presidio della Qualità.

La Direttrice del Dipartimento, Professoressa Angela Spanu, prende la parola per fornire una breve descrizione del Dipartimento. In particolare, ricorda come lo stesso svolga una funzione trainante all'interno dell'Ateneo, con gli iscritti che rappresentano ben il 22% del totale del corpo studentesco Uniss. Viene poi evidenziato come il numero degli immatricolati sia in crescita, mostrando quindi una controtendenza positiva rispetto ai risultati generali a livello di Ateneo. Viene poi ricordato il ruolo fondamentale che un Dipartimento come quello di Medicina e Chirurgia ricopre nel territorio e non solo all'interno dell'Ateneo, in considerazione delle funzioni che i 105 docenti che afferiscono al Dipartimento ricoprono in ambito sanitario, medico e non medico.

Si prosegue con la discussione dalla quale emerge lo stato dell'arte del sistema di AQ del dipartimento:

- ✓ Il sistema di AQ del Dipartimento prevede al suo interno una Giunta di Dipartimento; sono state nominate tre commissioni e altrettanti referenti rispettivamente per la didattica, la ricerca e la terza missione. Sono anche state costituite le commissioni per le scuole di specializzazione, sia di area medica che non medica, in stretta collaborazione con la Struttura di raccordo (a cui spetta la gestione specifica) e il Dipartimento di Scienze Biomediche.
- ✓ Per la prima volta, nel 2024 è stata nominata una referente per la qualità nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia ed è stato istituito un gruppo di lavoro che nella prossima seduta del Consiglio verrà proposto come gruppo di qualità del Dipartimento. È imminente, pertanto, la formalizzazione del Gruppo AQ, da integrare con una rappresentanza studentesca e del personale tecnico-amministrativo e con i rappresentanti del Dipartimento presenti nella CPDS della Struttura di Raccordo.
- ✓ L'offerta formativa è stata interessata da alcune rilevanti novità, in particolare con l'attivazione della sede decentrata di Olbia e l'istituzione del corso di laurea triennale in Tecniche audiometriche, che ha finalmente consentito di risolvere una criticità del territorio, ossia la



carenza di tecnici audiometristi.

- ✓ È presente un processo di monitoraggio della terza missione, della Commissione Paritetica Docenti Studenti e sono presenti le schede di valutazione della Commissione didattica.
- ✓ Pur in mancanza del riesame ciclico, le commissioni svolgono regolarmente il riesame della Terza Missione, della Ricerca e del ciclo della performance.
- ✓ Rispetto alla raccomandazione del Nucleo di dotarsi quanto prima del Piano Strategico, il Dipartimento informa che lo stesso è stato aggiornato ed è in corso di approvazione, così come il Regolamento del dipartimento.
- ✓ Viene suggerita la realizzazione di un Regolamento per ognuna delle singole commissioni già istituite ed attive all'interno del Dipartimento.
- ✓ Sarebbe opportuno utilizzare dati aggiornati per quanto riguarda le opinioni degli studenti e si ricorda l'opportunità fornita dall'adesione dell'Ateneo di Sassari a sistema SISVALDIDAT.
- ✓ Si suggerisce la costituzione di gruppi di lavoro AQ per le diverse commissioni, rispetto al referente unico.
- ✓ Per evidenziare la bontà del lavoro svolto con riferimento alle tematiche degli studenti disabili e con DSA, sarebbe opportuno realizzare una relazione, quantomeno con cadenza annuale, comprensiva di tabelle che possano consentire di determinare il numero di studenti coinvolti e le varie attività realizzate.
- ✓ Dal punto di vista della Didattica, permane il problema della numerosità dei docenti e del turnover, pur tenendo in considerazione le peculiarità di un Dipartimento all'interno del quale la maggior parte dei professori e delle professoresse deve dedicare il 60% del monte orario in attività assistenziale, a discapito del tempo dedicabile alla didattica. È presente una Commissione didattica che si riunisce periodicamente e documenta le sue attività con specifici verbali e fornisce supporto nella stesura dei documenti di pianificazione strategica. Si auspica una migliore integrazione con la Struttura di Raccordo, al fine di evitare sovrapposizioni nei ruoli e per una più chiara definizione delle rispettive competenze.
- ✓ Per quanto riguarda la Ricerca, è stata istituita una Commissione apposita che ha nominato al suo interno un referente; tutte le attività della Commissione vengono correttamente verbalizzate. Per quanto riguarda la VQR in corso, vengono illustrati i risultati delle simulazioni condotte dal Dipartimento sulla piattaforma Criterium, dalle quali risulta che solamente 2 ricercatori su 104 sono risultati inattivi, circa il 70% dei prodotti di ricerca, sulla base degli indicatori, sono stati valutati come categoria A e circa il 30% come categoria B. Un risultato che evidenzia una situazione positiva sia in termini di numerosità che di qualità della ricerca. Il Dipartimento al momento ha ottenuto quasi tre milioni di euro di finanziamenti derivanti dalla partecipazione a bandi competitivi pubblici, sia da soggetti privati. Per quanto riguarda il livello



delle pubblicazioni del corpo docente, il 70% dei prodotti di ricerca di professori e professoresse associati presenta una mediana da prima fascia, la totalità delle pubblicazioni dei professori ordinari rispetta i parametri della prima fascia e quasi l'80% di queste, raggiunge i parametri da Commissario.

- ✓ Per quanto riguarda le iniziative legate alla Terza Missione, si registra una crescita delle iniziative portate avanti dal Dipartimento. Si sta spingendo molto soprattutto sulla formazione dei docenti per cercare di stimolare verso una maggiore produzione e soprattutto valorizzazione delle iniziative che vengono realizzate.
- ✓ Dal punto di vista dell'internazionalizzazione, si registra un incremento dei visiting professors.
- ✓ Si sollecita un incontro che coinvolga entrambi i Dipartimenti afferenti alla Struttura di Raccordo, al fine di analizzare l'impatto della recente riforma, che ha modificato i criteri del numero chiuso nei corsi di Medicina e chirurgia, ed individuare risposte adeguate a gestire tutte le novità che inevitabilmente la stessa introdurrà e che modificheranno notevolmente la situazione attuale, dal punto di vista degli spazi, degli iscritti, ecc.

Il Presidente della Struttura di Raccordo, Prof. Corrado Rubino, evidenzia alcune criticità che interessano la Facoltà di Medicina in generale e che riguardano anche il Dipartimento. In particolare, illustra le difficoltà legate all'individuazione ed all'inserimento di alcune tipologie di docenti e la conseguente difficoltà nel coprire alcuni Corsi (emblematica la situazione del Corso di Laurea in Infermieristica con sede ad Olbia). Per la risoluzione di questo problema, si ritiene necessaria in primis una migliore pubblicità, all'interno del Dipartimento e della Struttura di Raccordo, delle esigenze dei corsi di studio, da affiancare ad un'attività di ricognizione volta ad individuare e coinvolgere quei docenti che potrebbero ricoprire gli incarichi di insegnamento, in virtù dell'appartenenza allo stesso SSD e tenendo conto del carico didattico.

Il Nucleo apprezza e si congratula per gli evidenti miglioramenti nei processi di AQ, che testimoniano gli sforzi fatti dal Dipartimento, l'esperienza maturata e le conoscenze acquisite rispetto ai principi introdotti con AVA3, anche grazie al supporto fornito dal Presidio della Qualità dell'Ateneo, e ricorda come questi miglioramenti si riflettono sull'Ateneo e sulla comunità.

L'audizione si conclude con il proposito di fissare un secondo incontro, orientativamente entro la fine del mese di luglio, per verificare la risoluzione delle criticità evidenziate e prendere in analisi tutta quella documentazione in fase di realizzazione ma fondamentale ai fini dell'AQ (Regolamento di Dipartimento, Regolamenti delle singole commissioni, matrici di Tuning dei singoli CdS, riesame ciclico), in maniera tale da chiudere il processo di audit ed intervenire laddove necessario, in vista della visita di accreditamento periodico prevista per il primo semestre del 2026.

Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41)

A margine dell'audizione del Dipartimento si è proseguiti con l'audizione del Corso di laurea magistrale in "Medicina e chirurgia" (LM-41). Il Presidente del Nucleo di Valutazione, Prof. Giorgio Pintore, introduce ricordando come l'audizione debba essere considerata in una chiave estremamente costruttiva e positiva, come un momento di analisi, di studio, di ricerca e di miglioramento dei processi della qualità, utile anche in preparazione della visita da parte della CEV, come già ricordato prevista per il primo semestre del 2026. Il Prof. Pintore ricorda inoltre il fondamentale supporto garantito dal Presidio della Qualità, presente anche oggi a questa audizione.

Il Presidente del Corso di Laurea, il Professor Pierpaolo Terragni, prende la parola per fornire una breve presentazione del CdS e per descrivere quelle che sono state le azioni intraprese e quelle che andrà ad intraprendere. In particolare, la Presidenza del CdS, assieme al Consiglio e alle tre nuove commissioni didattiche che sono state recentemente costituite, hanno provveduto a creare una nuova struttura organizzativa, da intendersi come "*funzionigramma*", più efficace per il corso di Laurea. Questa nuova struttura organizzativa è stata pensata con l'obiettivo di affrontare le criticità esistenti con procedure strutturate e alleggerendo i problemi riscontrati per Presidenza, docenza e studenti, nonché fornendo maggior chiarezza nelle finalità e gestione dei processi.

In merito alle azioni intraprese e alle principali criticità affrontate, il Prof. Terragni evidenzia:

- L'aggiornamento della Scheda Unica Annuale, nell'ambito della procedura semplificata in relazione alla riforma introdotta dal D.M. 1649/2023, che richiede numerose modifiche da apportare, oltre quelle già operate dalla nuova Presidenza. Per portare avanti tale attività è stata istituita la Seconda Commissione Didattica, con il compito di supportare la Presidenza nell'aggiornamento della SUA sia nell'ambito della procedura semplificata, sia in vista delle nuove modifiche ordinamentali richieste dal D.M. 1649/2023, che prevedono un ripopolamento e un aggiornamento dei campi RAD, revisionando contenuti e dati risalenti finanche al 2015.
- La riorganizzazione delle procedure relative al riconoscimento crediti, svolta dalla Prima Commissione Didattica, e la redazione del nuovo regolamento per il riconoscimento crediti in entrata, con il contributo mandatorio dei singoli docenti di riferimento.
- Riorganizzazione complessiva dei tirocini, attività svolta dalla Terza Commissione Didattica
- Nuova riorganizzazione della procedura di gestione dei passaggi d'anno, con possibilità di anticipare esami e frequenze, da parte della Seconda Commissione Didattica.
- Perfezionamento dei processi gestionali per allineare il learning agreement alle propedeuticità dei corsi di laurea in medicina e chirurgia.
- È in corso il processo di revisione e miglioramento delle procedure di laurea, per il riconoscimento del ruolo dello studente nel progetto, innovazione, sviluppo e presentazione delle tesi.
- È già attivo in forma sperimentale il processo di dematerializzazione dei libretti.

Rimangono ancora da affrontare:

- Revisione sistematica delle convenzioni scadute per garantire copertura anche assicurativa per



tirocini e frequenza di strutture extra-sede.

- Revisione ed aggiornamento radicale delle pagine web del sito internet del CdS, con un taglio più innovativo e funzionale.
- Creazione di un nuovo portale con account dedicato per la segreteria di medicina.

Sono state rilevate inoltre le seguenti criticità:

- Relativamente alle risorse, la mancanza di un supporto dedicato e quindi di un manager didattico per supportare la progettazione e la programmazione didattica. Il supporto della segreteria attualmente è da considerarsi insufficiente, in particolare viene evidenziata la difficoltà nel fornire adeguato supporto a studenti e Presidenza a causa dell'incremento progressivo delle attività amministrative, l'incremento degli studenti, l'applicazione di nuovi regolamenti, la gestione e registrazione delle pratiche degli studenti, convenzioni e web update e soprattutto alla luce delle nuove direttive ministeriali legate all'accesso a medicina.

Priorità future:

- Utilizzo della matrice di Tuning per allineare obiettivi di apprendimento con le competenze che devono acquisire gli studenti.
- Revisione sistematica dell'ordinamento didattico, in maniera da collegare meglio le scienze di base e le scienze cliniche, introducendo, fin dai primi anni, corsi integrati basati sui tre filoni che sono stati proposti dal Ministero, ossia quello biomedico, quello psicosociale e quello tecnologico.
- Riorganizzazione del primo semestre, per adeguarsi alle direttive ministeriali relative all'accesso a Medicina ed in base a quanto emerso dalla Conferenza Permanente. In particolare, la riorganizzazione porterà ad una redistribuzione dei crediti, con la riduzione dei crediti delle tre materie principali. Questa riorganizzazione si accompagnerà ad un confronto con i docenti delle tre materie principali, che dovranno necessariamente adeguarsi ai Syllabus nazionali con una docenza che assicuri il rispetto dei Syllabus ministeriali per uniformare i contenuti didattici a livello nazionale.

In sintesi, la Presidenza e le commissioni sono impegnate in una profonda riorganizzazione strutturale e didattica per risolvere criticità operative, adeguarsi alle normative ministeriali, migliorare l'esperienza degli studenti e prepararsi per una eventuale visita della CEV nel 2026, evidenziando allo stesso tempo la necessità di maggiori risorse dedicate, con riferimento in particolare al manager didattico e ad un potenziamento del supporto di segreteria.

Il Prof. Pintore ringrazia il Prof. Terragni per la descrizione del CdS ed in particolare per aver illustrato quella che è una vera e propria fase di transizione all'interno della quale sono in atto processi completamente nuovi, sia per il CdS che per la struttura di Raccordo.

Il prof. Pintore procede poi ad analizzare l'impatto che la riforma degli accessi avrà non solo sul CdS ma più in generale sulla Struttura di Raccordo, e chiede delucidazioni in merito all'esistenza o alla



progettazione di un processo che possa consentire una gestione efficace delle problematiche che inevitabilmente sorgeranno a seguito del probabile incremento del numero degli iscritti. In particolare, vengono richiesti chiarimenti per quanto riguarda il numero e la dimensione delle aule e degli spazi a disposizione, il numero dei docenti, specialmente per le materie del primo semestre, e viene sottolineato come il ricorso eccessivo a lezioni da remoto, qualora si rendesse necessario l'utilizzo di questo sistema, potrebbe portare ad una diminuzione della qualità della didattica erogata.

Interviene il Prof. Rubino, presidente della Struttura di Raccordo, ricordando come la riorganizzazione della didattica, pur attenendo ai singoli corsi di studio, richiederà un lavoro coordinato tra Struttura di Raccordo e Dipartimenti. Per quanto riguarda le aule, prendendo in considerazione i vari scenari possibili, non dovrebbero esserci problemi nel gestire l'incremento del numero degli studenti (con numeri totali che potrebbero attestarsi tra i 600 ed i 700 studenti in ingresso), potendo usufruire degli spazi all'interno del Polo Bionaturalistico di Piandanna, eventualmente prevedendo di unire due aule per ottenere spazi più capienti. Pur non rappresentando la soluzione ottimale, la Struttura di Raccordo sarebbe in grado di gestire dei numeri del genere, mentre scenari che prevedono numeri più elevati potrebbero causare molte più difficoltà.

Per quanto riguarda i docenti, in special modo per le materie di base come, ad esempio, i corsi di Chimica, Fisica e Biologia, si registra un evidente sovraccarico didattico che al momento rende impossibile una duplicazione dei corsi, a meno di non ricorrere ad ulteriori docenti, interni oppure esterni.

Il Prof. Pintore ricorda come sarebbe opportuna un'attenta pianificazione che, partendo da una rigorosa ricognizione interna per verificare la possibilità di uno sdoppiamento dei corsi del primo semestre oppure facendo ricorso al supporto di docenti esterni per questi corsi, possa consentire di intervenire tempestivamente ed evitare ritardi nell'inizio delle lezioni.

Viene pertanto ricordata l'importanza di individuare quanto prima, una volta quantificato l'effettivo incremento del numero degli iscritti, quale sia la soluzione che possa garantire le condizioni più favorevoli al percorso universitario degli studenti all'interno della Struttura di Raccordo, prevenendo potenziali situazioni di disagio e garantendo una formazione ed un supporto di qualità che possano salvaguardare la permanenza di studenti e studentesse presso l'Ateneo di Sassari per tutto il percorso universitario.

Sempre rimanendo in tema di supporto agli studenti, anche alla luce del fatto che la riforma prevede il sostenimento di un esame basato sulle tre materie del primo semestre, che andrà poi a produrre una graduatoria a livello nazionale, la prof.ssa Rappelli, Presidente della CPDS della struttura di Raccordo, sottolinea come si rende necessaria, oltre alla presenza dei docenti, anche di una squadra di tutor didattici, ossia di persone con un'esperienza specifica nel campo che possano dare un supporto anche nell'ottica del superamento del test di ammissione.

Il prof. Pintore sottolinea quindi come sarebbe necessario agire quanto prima, utilizzando i fondi a disposizione dell'Ateneo, per individuare le figure di tutor da assegnare ai singoli corsi del primo semestre.

Proseguendo con il confronto, si evidenziano i principali aspetti emersi dall'analisi della scheda di autovalutazione compilata dal Corso di Laurea:

- ✓ Si evidenzia il notevole miglioramento nella documentazione prodotta e nei processi di AQ messi in atto dal CdS.
- ✓ La scheda di autovalutazione risulta completa, esaustiva, con risposte specifiche per i singoli punti di attenzione presenti all'interno dei quesiti.
- ✓ Pur in mancanza della matrice di Tuning, il CdS è già a buon punto nella sua predisposizione, avendo individuato le due coordinate che ne definiscono la struttura, ossia obiettivi e competenze. Il CdS è consapevole dell'importanza della matrice di Tuning e riconosce l'impatto positivo che l'implementazione di questo strumento avrà sul corso di laurea; tuttavia, anche alla luce delle difficoltà legate al coordinamento di un Corso di laurea con 28 insegnamenti integrati ed 80 docenti, si rende necessario del tempo ulteriore per il completamento della matrice.
- ✓ Vi sono ancora margini di miglioramento per quanto riguarda la compilazione dei Syllabus, pur riconoscendo i progressi rispetto al recente passato. Al momento, il 70% dei docenti ha provveduto alla compilazione. L'obiettivo che il CdS si è posto è sia quello di recuperare quel 30% che non ha compilato il Syllabus, sia quello di intervenire per migliorare la qualità dell'approccio nella compilazione, con l'ausilio di figure che agiranno da "facilitatori".
- ✓ Viene ben evidenziata l'attività di consultazione con le parti interessate e con gli studenti, con la redazione di appositi verbali. Si incoraggia il CdS nel continuare a dare traccia di queste attività come fatto finora.
- ✓ Si suggerisce, in vista della convocazione del prossimo consiglio del Corso di Laurea, di inserire un apposito punto all'ordine del giorno per discutere della Relazione sulle opinioni degli studenti e sui risultati in essa indicati, con riferimento al periodo 2023/2024.
- ✓ Viene evidenziato il ruolo fondamentale degli studenti all'interno del CdS, testimoniato dalla continua interlocuzione con la Commissione Paritetica Docenti Studenti, dai numerosi incontri organizzati dal suo Presidente con i/le rappresentanti eletti/e e dalla presenza degli stessi in tutte le riunioni.

Facendo seguito ad una domanda posta dal Presidente del Nucleo in merito alla percentuale di incarichi di docenza coperti facendo ricorso a supplenze, il Prof. Terragni ricorda come il Dipartimento abbia avviato una potente campagna di reclutamento. Tuttavia, nonostante gli sforzi posti in essere permangono alcune criticità; in particolare viene indicato il corso di Pediatria, il cui insegnamento al momento è coperto con incarico esterno ma per il quale si spera che il Dipartimento possa attribuire a breve l'incarico attraverso un nuovo passaggio concorsuale.

Da un dialogo che ha coinvolto anche la Direttrice del Dipartimento di Scienze Biomediche, la prof.ssa Deriu, si evince poi come il reclutamento effettuato abbia interessato principalmente materie cliniche con carico didattico non particolarmente rilevante/eccessivo, mentre per quanto riguarda Medicina e Chirurgia rimane tuttora irrisolto il problema del carico didattico delle materie di base del primo anno, che in realtà risultano trasversali a quasi tutti i corsi di laurea, affidate a docenti che sopportano un carico di ore in certi casi anche superiore al doppio di quello previsto. Viene pertanto suggerito di affrontare il tema del reclutamento in seno alla Struttura di raccordo di concerto con i due Dipartimenti, tenendo conto delle esigenze di ciascun CdS, anche in considerazione del fatto che l'esigenza di ricorrere a incarichi esterni non si presenta fintanto che vi è disponibilità nel sostenere un carico didattico superiore rispetto



a quello normale previsto; tuttavia, tale condizione non è sostenibile nel lungo periodo.

La Direttrice del Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia, prof.ssa Angela Spanu, conferma come il Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia sia quello per il quale vengono utilizzate meno risorse per la stipula di contratti esterni per l'insegnamento, sottolineando quindi la capacità del CdS di automantenersi.

In merito all'insegnamento di Pediatria, la prof.ssa Spanu conferma la criticità e informa che verrà riproposta la commissione per la procedura per un docente di seconda fascia di Pediatria così come verrà proposta la commissione per il riavvio della procedura per un docente di prima fascia. Queste iniziative, che dimostrano gli sforzi portati avanti per rispondere alle criticità, si scontrano con le difficoltà nell'arruolare docenti di Pediatria, generate almeno in parte anche dalla mancanza di una specifica scuola di specializzazione e più in generale alla mancanza di una chiara visione strategica di investimento nella pediatria da parte dell'Università di Sassari.

In generale, si sottolinea la necessità di una attenta pianificazione del reclutamento nella predisposizione dei piani strategici dipartimentali, che prenda nella dovuta considerazione le esigenze dei singoli corsi di studio.

Interviene la Presidente della CPDS, prof.ssa Paola Rappelli, per affrontare la problematica delle infrastrutture, da una parte la mancanza di laboratori per le materie di base (problema già segnalato più volte) e poi, facendosi portavoce degli studenti che hanno sollevato la questione, il problema legato all'insufficienza delle sale studio (pur confermando l'ottimo funzionamento dello student hub esistente) per le quali andrebbe previsto sia un aumento numerico dei posti a disposizione, ma anche una diversa gestione degli orari e dei giorni di apertura. Il problema è stato già affrontato tramite la CPDS, tuttavia si ritiene opportuno inoltrare la questione alla governance.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione, ricordando come ci siano punti ancora da migliorare così come evidenziato durante l'audizione, si complimenta per i risultati raggiunti e ricorda come questi rappresentino dei piccoli passi verso una piena presa di coscienza sui percorsi di AQ e sulla loro importanza.

Consapevoli della presenza di punti di miglioramento e tenendo conto di quanto emerso durante questa audizione, si stabilisce un secondo incontro, da fissare prima della pausa estiva, allo scopo di analizzare la nuova scheda di autovalutazione sulla base degli interventi da realizzare, le correzioni, gli aggiornamenti e tutta la documentazione che si rivelerà necessaria anche in vista della prossima visita di accreditamento periodico.

Sintesi osservazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Dipartimento di Medicina, chirurgia e farmacia

Il Nucleo di Valutazione ha rilevato evidenti miglioramenti per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità, attraverso la nomina della figura di referente AQ del dipartimento, e delle commissioni per didattica, ricerca, TM, e per le scuole di specializzazione, nonché attraverso la redazione del documento di pianificazione strategica e del regolamento, nonché la regolare verbalizzazione delle riunioni dei vari organi/commissioni. Si evidenziano i seguenti punti di forza e aree di miglioramento:

Punti di forza

- Iscritti e immatricolati in crescita;
- incremento dei visiting professor;
- miglioramento indicatori ricerca e TM evidenziato dai monitoraggi effettuati dal dipartimento;

Aree di miglioramento/suggerimenti

- Permangono problemi di carenza del personale docente, e difficoltà nel trovare copertura per alcuni insegnamenti della sede decentrata: necessaria una maggiore pubblicizzazione dei fabbisogni e un'azione più incisiva per l'individuazione e l'utilizzo delle risorse di personale interno all'Ateneo.
- Si suggerisce di elaborare un regolamento per ognuna delle singole commissioni già istituite ed attive all'interno del Dipartimento
- Si suggerisce di monitorare sistematicamente le opinioni degli studenti con dati aggiornati;
- si suggerisce di documentare annualmente, attraverso apposita relazione completa di dati quantitativi, le attività realizzate in tema di studenti disabili e DSA e in generale studenti con esigenze speciali;
- si raccomanda una migliore integrazione tra dipartimenti e struttura di raccordo, al fine di definire in modo chiaro le rispettive competenze; in particolare si raccomanda una stretta collaborazione per la definizione di tutti gli aspetti organizzativi connessi con la riforma degli accessi al corso di Medicina e chirurgia.

CdS in Medicina e chirurgia (LM-41)

Il NdV rileva con favore che la nuova presidenza del Corso sta adottando numerose azioni a sostegno di un miglior funzionamento del CdS, con particolare riguardo ad una riorganizzazione dei processi e definizione chiara di ruoli, compiti e procedure. Si evidenzia inoltre un notevole miglioramento nella documentazione prodotta e nei processi di AQ messi in atto dal CdS.

Punti di forza

- nomina di diverse commissioni didattiche con compiti ben precisi;
- riorganizzazione/ridefinizione di diverse procedure, in chiave di semplificazione e chiarezza, in particolare con riferimento a tirocini, riconoscimento crediti, passaggi d'anno, learning agreement, procedure di laurea, dematerializzazione dei libretti;
- analisi approfondita e piena consapevolezza delle questioni ancora da risolvere;



Aree di miglioramento/suggerimenti

Dall'audizione sono emerse in sintesi le seguenti aree di miglioramento:

- necessità di potenziamento del personale della segreteria didattica con realizzazione di un supporto specifico dedicato al CdS;
- realizzazione nuove pagine web del CdS e creazione di un nuovo portale con account dedicato per la segreteria di medicina;
- elaborazione della matrice di Tuning (già in corso d'opera);
- revisione dell'ordinamento didattico e riorganizzazione del primo semestre, per adeguarsi alle direttive ministeriali relative alle nuove modalità di accesso a Medicina;
- individuazione di soluzioni per il potenziamento della docenza nelle discipline di base, per le quali si registra un evidente sovraccarico didattico; il NdV raccomanda di affrontare in tempi brevi questa criticità, attraverso un'attenta pianificazione, al fine di affrontare efficacemente l'incremento di studenti conseguente alla riforma degli accessi, partendo da una ricognizione interna per verificare la possibilità di uno sdoppiamento dei corsi di insegnamento del primo semestre; raccomanda inoltre di seguire i suggerimenti della CPDS in merito al potenziamento dei tutor;
- necessità di un potenziamento delle risorse di personale nel settore della pediatria; il NdV raccomanda al Dipartimento di affrontare al più presto la questione, connessa tra l'altro alla mancanza di una scuola di specializzazione in tale settore;
- compilazione dei Syllabus: sebbene vi sia stato un notevole miglioramento, permane ancora un 30% di docenti che non lo compilano; il CdS ha già individuato delle azioni idonee per il miglioramento quantitativo e qualitativo dei Syllabus
- Si suggerisce di inserire un apposito punto all'ordine del giorno del Consiglio di Corso di laurea per la discussione degli esiti delle opinioni degli studenti;
- Riguardo alle strutture, la CPDS segnala la mancanza di laboratori per le materie di base e l'insufficienza di spazi per lo studio individuale. Nonostante l'apprezzamento dello student hub esistente, permane un problema di insufficienza di sale studio, che andrebbe affrontato con un aumento dei posti a disposizione, ma anche una diversa gestione degli orari di apertura. Il NdV raccomanda alla Governance di Dipartimento e di Ateneo di affrontare al più presto la questione.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Prof. Giorgio Pintore